



[Domenica 13 Giugno 2010 - XI Domenica del Tempo Ordinario](#)

[Anno C Lc 7,36-8,3](#)

Luca in questo brano ci racconta che un fariseo di nome Simone invitò il Signore a mangiare a casa sua: l'invito sembrava sincero, ma se esaminiamo il racconto vediamo che non lo è. Al Signore non vengono prestate quelle attenzioni che normalmente venivano usate per ogni ospite, questo ci permette di pensare che l'invito sia stato fatto con l'intento di esaminarlo in modo da trovare qualche appiglio da renderlo sospetto all'autorità politica e religiosa. Ma ecco che nella stanza entra una donna ben conosciuta in città, per la sua condotta. Si avvicina al Signore e piangendo si inginocchia ai suoi piedi bagnandoli di lacrime, poi con i suoi capelli li asciuga e infine li unge con un olio profumato che aveva portato con sé. A quella vista il padrone di casa e le altre persone presenti, dubitarono della vocazione profetica del Signore: come poteva parlare in nome di Dio, uno che si lasciava accarezzare i piedi da una prostituta?

Ma il Maestro conoscendo i loro pensieri racconta una parabola che li lascia ancora di più esterrefatti, perché rivela che nel Regno di Dio quella donna pentita, passerà davanti a loro, che pieni di orgoglio si sentivano puri perché osservavano la Legge.

Il Signore continua portando ad esempio le attenzioni della donna: *“ Vedi Simone, quando sono entrato a casa tua non mi hai dato l'acqua per i piedi, lei invece li ha bagnati con le sue lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato il bacio, lei da quando sono entrato non ha smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai cosperso il capo con l'olio profumato, lei mi ha cosperso di profumo i piedi. Per questo io ti dico, le sono perdonati i molti peccati, perché ha molto amato, invece a colui che si perdona poco è perché ama poco ”*.

Luca non ci racconta se Simone e i suoi invitati compresero la lezione del Signore: più ami più ti viene perdonato, più ti viene perdonato più devi amare.

Il Signore loda la donna per il grande amore che le ha dimostrato, quella donna rappresenta la figura del peccatore pentito che accogliendo il Signore, cambia vita e si apre alla grazia e al perdono.

Poi Luca racconta che il Signore congedò la donna con le parole che ognuno vorrebbe sentirsi dire: *“Va' in pace, la tua fede ti ha salvata”*.

Sia lodato Gesù Cristo.

Enzo

postmaster@missionedipregiera.it